

Musica e teatro la strage ricordata dagli artisti

«Continuiamo a parlare con il linguaggio universale dell'arte e dello spettacolo che richiama memoria, stretti dalla vicinanza di tanti». Così Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione tra i familiari delle vittime, presenta le iniziative di "Arte Memoria Viva", rassegna di spettacoli e poesia nel giardino del museo della memoria di Ustica.

Il 27 giugno, giorno del 31° anniversario della strage, a tessere il filo della memoria sarà il compositore francese Franck Krawczyk, alter ego musicale di Christian Boltanski, che dirigerà "Miroir Noir", in italiano "specchio nero", un concerto per due spazi, due cori e voce recitante, ispirato al quarto canto dell'Inferno dantesco su musiche di Beethoven, Krawczyk, Mahler, Moussorgsky, Schubert e Schönberg. Il viaggio nella memoria, alla ricerca di verità e giustizia, proseguirà dal 7 luglio fino al 3 agosto nel Giardino antistante il Museo di via del Saliceto, con la terza edizione della rassegna "Dei teatri, della memoria", cinque incontri con altrettanti interpreti d'eccellenza del Nuovo Teatro italiano. Si inau-

Lo Specchio Nero

È il titolo dell'opera che Krawczyk dirigerà in piazza

gura con lo spettacolo di Ascanio Celestini «La fila indiana», storie di razzismi tra il passato e il presente, e si prosegue giovedì 14 luglio, con i finalisti dell'ultima edizione del Premio Scenario per Ustica: Il Teatro dei Venti di Modena, la coppia Carullo-Minasi di Messina, la compagnia ReSpirale Teatro di Bologna e Mauro Santopietro di Roma, in un'unica serata per presentare i loro studi scenici. Mercoledì 20 Maria Paiato in «La Maria Zannella» uno spettacolo sull'alluvione del Polesine, mentre il 26 la compagnia palermitana M'Arte porterà in scena «La signora che guarda negli occhi». Chiude la rassegna, mercoledì 3 agosto, "Il cortile", della pluripremiata Scimone Sframeli. Per la notte di San Lorenzo, infine, in programma una serata di poesia ideata e curata da Niva Lorenzini **GIU.S.**